**Passo dopo passo – domenica 2 agosto 2020**

**L’abbondanza di Dio**

**Per iniziare**

*Scegli un momento e un luogo adatto alla preghiera.*

*Chiedi allo Spirito di donarti un cuore capace di ascoltare la Parola.*

*Lascia entrare il Signore nella tua vita.*

**Incontro alla Parola** (Mt 14,13-21)

In quel tempo, avendo udito [della morte di Giovanni Battista], Gesù partì di là su una barca e si ritirò in un luogo deserto, in disparte. Ma le folle, avendolo saputo, lo seguirono a piedi dalle città. Sceso dalla barca, egli vide una grande folla, sentì compassione per loro e guarì i loro malati. Sul far della sera, gli si avvicinarono i discepoli e gli dissero: «Il luogo è deserto ed è ormai tardi; congeda la folla perché vada nei villaggi a comprarsi da mangiare». Ma Gesù disse loro: «Non occorre che vadano; voi stessi date loro da mangiare». Gli risposero: «Qui non abbiamo altro che cinque pani e due pesci!». Ed egli disse: «Portatemeli qui». E, dopo aver ordinato alla folla di sedersi sull'erba, prese i cinque pani e i due pesci, alzò gli occhi al cielo, recitò la benedizione, spezzò i pani e li diede ai discepoli, e i discepoli alla folla. Tutti mangiarono a sazietà, e portarono via i pezzi avanzati: dodici ceste piene. Quelli che avevano mangiato erano circa cinquemila uomini, senza contare le donne e i bambini.

**Il Tuo volto io cerco**

La folla è affamata, evidentemente non solo di pane. L’umanità è stanca di sentire parole “politiche” cariche di false speranze, promesse, illusioni, paura.

L’umanità si mette in cammino per ascoltare le parole belle del Pastore buono. Parole che osano perfino guarire le malattie e le infermità. Stupendo!

Gesù conosce bene la realtà povera della vita umana, «*cinque pani e due pesci*». Davvero poco! È la nostra vita, piena di fatiche, difficoltà, limiti, ma è soprattutto una risorsa.

L’uomo vede un deserto, il Signore della vita vede un giardino, erba verde.

L’uomo vuole risolvere i problemi allontanandoli, il Signore li accoglie perché sa bene che se la vita ti interroga per chiederti un aiuto, una soluzione si troverà sempre anche dove sembra impossibile: «*Voi stessi date loro da mangiare*».

Il segreto è benedire. Sempre, non solo quando sei nell’abbondanza. Ringrazia sempre per quello che hai tra le mani, poco o tanto che sia. È un dono di Dio pronto per essere moltiplicato.

**La Tua Parola diventa la nostra preghiera - dal Salmo 144 (145)**

Rit*. Apri la tua mano, Signore, e sazia ogni vivente.*

Misericordioso e pietoso è il Signore,

lento all'ira e grande nell'amore.

Buono è il Signore verso tutti,

la sua tenerezza si espande su tutte le creature. *Rit*.

Gli occhi di tutti a te sono rivolti in attesa

e tu dai loro il cibo a tempo opportuno.

Tu apri la tua mano

e sazi il desiderio di ogni vivente. *Rit*.

Giusto è il Signore in tutte le sue vie

e buono in tutte le sue opere.

Il Signore è vicino a chiunque lo invoca,

a quanti lo invocano con sincerità. *Rit*.

*Dedica qualche minuto di silenzio per congedarti e uscire dalla preghiera;*

*puoi portare con te una parola, un’emozione, un grazie o un perché…*

*oggi ti faranno compagnia.*